

Data: 30/07/2008

CINEMA | Questa manifestazione meriterebbe palcoscenici sempre più importanti per il suo valore

Salento Finibus Terrae, che spettacolo

PASQUALE CAMPOSEO

● **CAROVIGNO.** «Mossing» di **Matthieu Donck**, per la sezione **Thriller noir** e «*Nasija*» di **Guillermo Rios Bordòn** per la sezione **Human Rights**, quest'ultimo patrocinato dalla Commissione nazionale italiana di Unesco e Unicef, hanno vinto il premio Internazionale Cortometraggio «*Salento finibus terrae*», dedicati alle due sezioni in gara, proiettati nell'atrio del quattrocentesco castello Dentice di Frasso a Carovigno.

Fuori concorso per la sezione «Danza e musica» è stato proiettato il «Sud in movimento-Terra

nera» del regista carovignese **Giuseppe Convertini** che racconta il viaggio di chi ha scelto di vivere lontano dalla propria terra. Si prolunga sino al 24 agosto la straordinaria mostra che ripercorre alcuni momenti del cinema italiano. Potrà essere visitata dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 22.

Si chiude così nella città della Nzegna uno dei più prestigiosi appuntamenti dedicato al «*festival dei corti*» diretto da **Romeo Conte** e patrocinato dall'amministrazione comunale di Carovigno. Presidente della giuria per la sezione «*Human rights*» è stato l'attore e regista **Enrico Salimbeni**, prota-

gonista del cortometraggio proiettato fuori concorso «*Terzo mondo*». Presenti alla manifestazione il sindaco di Carovigno **Vittorio Zizza**, l'assessore alla Cultura **Nicola Pepe**, il presidente provinciale dell'Unicef **Maria Enrico**. Al termine della proiezione è stata premiata l'attrice protagonista del film «*Nasija*» **Madeleine Diatta** e **Shohreh Jandaghian** regista del film «*Der Lachende hund*» che ha vinto per la migliore sceneggiatura nella sezione «Human rights».

Il sindaco **Vittorio Zizza** ha premiato con una targa **Romeo Conte** per la organizzazione.